



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Umbria

PR FESR 2021-2027 – AZIONE 1.3.4.

UMBRIA FILM FUND 2026 – 2027

**Bando per il sostegno alle imprese
cinematografiche e audiovisive**

SOMMARIO

Art. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ.....	3
Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
Art. 3 - BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO	4
Art. 4 - REGIME DI AIUTO E INTENSITA DEL CONTRIBUTO	4
Art. 5 - CUMULABILITA DELL'AIUTO.....	5
Art. 6 - REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
Art. 7 - REQUISITI DI AMMISSIBILITA DELLE OPERE.....	7
Art. 8 - SPESE AMMISSIBILI E VALORE DEI PROGETTI	8
Art. 9 - SPESE NON AMMISSIBILI	10
Art. 10 - TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTO	10
Art. 11 - MODALITA, CONTENUTO E TERMINI DI PRESENTAZIONE.....	11
Art. 12 - SELEZIONE DELLE DOMANDE	13
Art. 13 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE.....	13
Art. 14 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....	13
Art. 15 - CRITERI DI VALUTAZIONE.....	14
Art. 16 - GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	20
Art. 17 - EROGAZIONE ANTICIPO DEL CONTRIBUTO.....	21
Art. 18 - RICHIESTA EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	21
Art. 19 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	23
Art. 20 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	23
Art. 21 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	25
Art. 22 - REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	25
Art. 23 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	26
Art. 24 - INFORMATIVA PRIVACY.....	27
Art. 25 - DISPOSIZIONI FINALI	28
Art. 26 - MODULISTICA.....	28

Art. 1 – OBIETTIVI E FINALITÀ

1. La Regione Umbria, attraverso il presente Bando “Umbria Film Fund 2026-2027”, sostiene le imprese operanti nel settore della produzione cinematografica e audiovisiva che realizzano opere nel territorio regionale, al fine di attrarre investimenti, incrementare la spesa diretta sul territorio e generare ricadute economiche e occupazionali, sia dirette sia indirette, lungo l’intera filiera di riferimento.
2. L’intervento persegue il rafforzamento strutturale del comparto audiovisivo regionale, favorendo:
 - il consolidamento e la crescita delle imprese con sede operativa in Umbria;
 - l’insediamento stabile di nuove imprese e produzioni nel territorio regionale;
 - l’impiego di maestranze, professionisti e fornitori locali;
 - la valorizzazione e l’utilizzo delle infrastrutture e dei servizi regionali dedicati al settore audiovisivo.
3. Il Bando intende inoltre:
 - sostenere la competitività del sistema produttivo regionale nel mercato nazionale e internazionale;
 - favorire processi di innovazione tecnologica e creativa, anche attraverso l’impiego di tecnologie digitali avanzate;
 - promuovere lo sviluppo dell’indotto e delle filiere collegate (turismo, servizi, artigianato, cultura, hospitality);
 - incentivare modelli produttivi sostenibili sotto il profilo ambientale e organizzativo.
4. Obiettivo trasversale del Bando è la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, paesaggistico e identitario dell’Umbria, quale elemento strategico di promozione territoriale e di posizionamento competitivo della Regione nei mercati nazionali e internazionali dell’audiovisivo, contribuendo ad accrescere l’attrattività turistica e la riconoscibilità del brand Umbria.
5. Le finalità di cui ai commi precedenti sono perseguite mediante la concessione di contributi a sostegno di opere cinematografiche e audiovisive, nel rispetto di quanto stabilito al Capo I e all’articolo 54 del “Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato” pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014 come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 pubblicato sulla G.U.U.E. L 167 del 30 giugno 2023, di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”.

Art. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse complessivamente destinate al finanziamento del presente Bando per le annualità 2026 e 2027, a valere sul PR FESR 2021–2027 – Azione 1.3.4 “Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche, audiovisive, culturali e creative e sociali 2026 - 2027”, ammontano a € **4.000.000,00** in due sessioni:
 - Annualità 2026 - € 1.500.000,00 complessivi.
 - Annualità 2027 - € 2.500.000,00 complessivi.
2. Per ognuna delle sessioni le risorse complessive sono così ripartite:
 - 90% per opere afferenti alla **Categoria A – Opere di durata superiore;**
 - 10% per opere afferenti alla **Categoria B – Opere brevi**
3. La disponibilità complessiva potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie.

Art. 3 – BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

1. Il Bando sostiene la realizzazione di produzioni audiovisive appartenenti alle seguenti categorie, ai sensi della Legge 14 novembre 2016 n. 220 e del D.lgs 8 novembre 2021 n. 208:

Categoria A – Opere di durata superiore

- a) **Lungometraggi** di finzione o animazione, con durata superiore a 52 minuti, destinati prioritariamente allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo, anche tramite servizi di media audiovisivi lineari o a richiesta (VoD e SVoD);
- b) **Opere seriali** di finzione, animazione, documentarie o docufiction, articolate in almeno due episodi, con durata complessiva non inferiore a 90 minuti, destinate alla diffusione televisiva lineare o tramite servizi di media audiovisivi a richiesta (VoD e SVoD);
- c) **Documentari** a contenuto non-fiction, realizzati anche in forma animata o ibrida, della durata minima di 52 minuti e massima di 120 minuti, destinati alla diffusione cinematografica, televisiva o digitale. Per progetti di particolare rilevanza artistica o presentati a festival internazionali, la Commissione potrà valutare eccezioni alla durata minima e massima.

Categoria B – Opere brevi

- a) **Cortometraggi** realizzati in live action, animazione o forma ibrida, con durata massima di 30 minuti e caratterizzati da autonomia narrativa e artistica.
- b) **Documentari brevi** anche in forma animata o ibrida, di durata massima di 30 minuti, finalizzata alla rappresentazione e interpretazione di fatti, contesti o soggetti reali.

2. Non sono ammissibili:

- le opere a carattere pubblicitario, promozionale, aziendale, didattico o istituzionale prive di valenza artistica e culturale;
- prodotti televisivi quali format, reality, talent show e game;
- progetti a carattere informativo e di reportage;
- contenuti meramente commerciali o di servizio;
- opere a carattere pornografico, che facciano apologia di reato o che incitino alla violenza o all'odio razziale.

Art. 4 – REGIME DI AIUTO E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

1. Le agevolazioni previste dal presente Bando sono concesse in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e successive modificazioni e integrazioni, recante dichiarazione di compatibilità di alcune categorie di aiuti con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con particolare riferimento all'articolo 54 «Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive».
2. I contributi sono concessi nella forma di contributo a fondo perduto, con le seguenti intensità di aiuto rispetto alle spese ritenute ammissibili:

a) Categoria A – Opere di durata superiore

Intensità di aiuto: 50% delle spese ritenute ammissibili.

Il contributo massimo concedibile (nel limite massimo spesa ammissibile effettuata in Umbria) è il seguente:

- € 200.000,00 per documentari;
- € 250.000,00 per lungometraggi;
- € 300.000,00 per le opere seriali;
- € 350.000,00 per le opere seriali ambientate totalmente in Umbria;

b) Categoria B – Opere brevi e formati innovativi

Intensità di aiuto: 70% delle spese ammissibili.

Il contributo massimo concedibile (nel limite massimo spesa ammissibile effettuata in Umbria) è il seguente: € 20.000,00.

3. Ai fini dell'applicazione dell'intensità di aiuto di cui al comma 2, lettera b), le opere rientranti nella Categoria b) sono qualificate come «**opere difficili**», (combinato disposto dell'art. 54, comma 7, lettera b), art. 2, definizione n. 140 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e art. 4 comma 3 del Decreto interministeriale n. 225 del 10 luglio 2024 del Ministero della Cultura di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato in data 14 agosto 2024 recante "Disposizioni applicative in materia di credito d'imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'art. 15 della Legge 14 novembre 2016 n. 220".
4. Il contributo è concedibile alle opere identificate come "prodotto culturale" ai sensi dell'art. 54 comma 2 del Reg.UE n. 651/2014 con le modalità stabilite al successivo art. 7 comma 1 del presente Bando.
5. **Il contributo è concesso a condizione che il beneficiario realizzi sul territorio della Regione Umbria una spesa ammissibile almeno pari all'importo del contributo concesso**, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 54, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 651/2014. Il rispetto di tale condizione è verificato in sede di rendicontazione finale.
6. **Qualora la spesa ammissibile effettivamente sostenuta sul territorio della Regione Umbria risulti inferiore all'importo del contributo concesso**, il contributo sarà rideterminato in misura proporzionale, nei limiti dell'intensità massima di aiuto prevista per la categoria di appartenenza, sulla base della spesa ammissibile effettivamente realizzata sul territorio regionale.
7. L'importo del contributo concedibile è determinato applicando l'intensità massima di aiuto alle spese ammissibili effettivamente riconosciute, nel rispetto dei massimali sopra indicati e nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna categoria.
8. L'intensità massima di aiuto è calcolata con riferimento al totale degli aiuti pubblici concessi alla medesima opera e non può in ogni caso superare i limiti previsti dalla normativa europea applicabile, tenuto conto di eventuali altri contributi pubblici concessi per le medesime spese, secondo le disposizioni in materia di cumulo stabilite dal Regolamento (UE) n. 651/2014.
9. L'erogazione del contributo è subordinata al rispetto delle condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modificazioni.

Art. 5 – CUMULABILITÀ DELL'AIUTO

1. La cumulabilità dell'aiuto concesso a valere sul presente Bando con gli altri aiuti pubblici eventualmente riconosciuti per la medesima opera, è disciplinata dall'art. 8 del Regolamento UE n. 651/2014.
2. Il rispetto del limite di cumulabilità sarà verificato mediante consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato e sulla base delle dichiarazioni rese dal beneficiario.

Art. 6 – REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente da imprese di produzione cinematografica e audiovisiva nazionali o di Paesi dell'Unione europea che si trovino in una delle seguenti posizioni:
 - a) essere produttore unico;
 - b) essere coproduttore del progetto presentato;
 - c) figurare come produttore esecutivo del progetto.

2. Nei casi di cui alla lett. b) del comma 1 del presente articolo l'impresa coprodittrice deve presentare insieme alla candidatura, un contratto di coproduzione o un deal-memo sottoscritto dalle parti che indichi la quota di finanziamento, la quota di diritti, la quota degli introiti e le quote di ripartizione dei costi dei partecipanti, delega alla richiesta di contributo a valere sul presente Bando. Semplici lettere di interesse indicanti il contributo finanziario di un co-produttore, senza ulteriori dettagli in merito all'accordo di co-produzione, non saranno prese in considerazione.
3. Nei casi di cui alla lett. c) del comma 1 del presente articolo l'impresa deve presentare insieme alla candidatura un contratto di produzione esecutiva.
4. Possono presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Bando le PMI come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (Allegato F - Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014).
5. Ai fini della partecipazione al Bando, le imprese devono possedere alla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:
 - **Essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio territorialmente competente** ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - **operare nel settore delle «Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi»** (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11), come da visura camerale o equivalente.
 - **essere produttori indipendenti**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera t) del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, ove per «produttori indipendenti» si definiscono, *«gli operatori della comunicazione europei che svolgono attività di produzioni audiovisive e che non sono controllati da, ovvero collegati a, fornitori di servizi media audiovisivi soggetti alla giurisdizione italiana e, alternativamente:*
 - *per un periodo di tre anni non destinano più del 90 per cento della propria produzione a un solo fornitore di servizi media audiovisivi;*
 - *sono titolari di diritti secondari».*
 - **non trovarsi** in una delle condizioni previste dall'art. 94, comma 5, lettera d) del D. Lgs n. 36/2023;
 - **essere in regola** con le norme dell'ordinamento giuridico in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
 - **non risultare impresa in difficoltà** ai sensi dell'art. 1, par. 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 651/2014, secondo la definizione di cui all'art. 2, par. 1, punto 18 dello stesso;
 - **non trovarsi** nelle condizioni che non consentano la concessione delle agevolazioni ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011, «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.»;
 - **non essere stati condannati** con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei reati previsti dall'art. 94 del d. lgs n. 36/2023;
 - **operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale** del lavoro e degli obblighi contributivi;
 - **non trovarsi nella condizione** di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero; in ogni caso l'effettivo pagamento dell'aiuto è subordinato alla medesima condizione (cd. clausola Deggendorf);
 - **non essere destinatari di un provvedimento di revoca totale o parziale** del contributo assegnato ai sensi della presente misura a fronte del quale non si è ancora provveduto alla

restituzione di quanto eventualmente percepito, né è stato definito un piano di restituzione approvato, salvo quanto diversamente previsto da disposizioni di legge.

6. Il possesso dei requisiti sopra riportati è attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (**Allegato A**) e, in caso di contributo richiesto superiore ad € 150.000,00, la Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi relativa all'informativa antimafia (**Allegato D**). La veridicità di tali dichiarazioni verrà accertata dall'Amministrazione procedente mediante idonei controlli, anche a campione.
7. Il soggetto a cui viene concesso il contributo è considerato l'unico soggetto beneficiario di contributo. Tutte le spese ammissibili da bando dovranno essere sostenute direttamente dal soggetto a cui è stato concesso il contributo. Tutti i documenti di spesa devono pertanto essere intestati al beneficiario individuato nel provvedimento di concessione del contributo e pagati direttamente dallo stesso.
8. Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere mantenuto fino all'erogazione del contributo concesso, pena la revoca dello stesso.
9. Possono far parte della coproduzione soggetti che non possiedono i requisiti previsti dal presente articolo, ma non possono beneficiare dell'aiuto. In tali casi dovrà essere garantita una chiara separazione contabile tra i soggetti beneficiari e i soggetti non beneficiari, con autonoma evidenza dei costi, dei ricavi, dei contributi e dei flussi finanziari imputabili a ciascuna parte. L'assetto contrattuale e operativo della coproduzione non dovrà in alcun modo determinare vantaggi diretti o indiretti a favore dei soggetti non beneficiari, né trasferimenti di utilità economiche, compensazioni improprie o altre forme di beneficio derivanti dall'aiuto concesso alla PMI beneficiaria.
10. Le imprese aventi sede legale e residenza fiscale in Paesi del territorio dell'Unione Europea diversi dall'Italia che intendano presentare istanza come soggetto richiedente devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte al relativo Registro delle imprese;
11. Per le imprese richiedenti di Paesi dell'Unione europea diversi dall'Italia, è previsto l'onere di dimostrare il possesso dei requisiti di cui al presente articolo attraverso la produzione della documentazione richiesta dal proprio ordinamento. I documenti di madre lingua diversi dall'italiano devono essere presentati con traduzione asseverata. È quindi compito del beneficiario compilare in modo appropriato la sezione della domanda e a richiesta fornire la documentazione di supporto sopra indicata.

Art. 7 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERE

1. **I contributi sostengono la realizzazione di un'opera identificata come “prodotto culturale” ai sensi dell'art. 54 comma 2 del Reg.UE n. 651/2014** da verificare alternativamente come segue:
 - a) presentazione, in fase di invio della domanda, del decreto di riconoscimento dell'eleggibilità culturale ovvero del provvedimento di idoneità al tax credit rilasciato dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo o comunque della richiesta presentata.
 - b) la verifica della valenza culturale da parte della Commissione di Valutazione di cui all'art. 14 applicando i punteggi riportati nella tabella allegata al presente bando (**Allegato G**). Al raggiungimento di almeno 50 punti il prodotto sarà considerato prodotto culturale.
2. **Caratteristiche dei progetti.** I progetti devono garantire una significativa presenza produttiva sul territorio umbro con i seguenti requisiti minimi:

Categoria a): il progetto deve prevedere:

 - la realizzazione, nel territorio della Regione Umbria, di spese ammissibili, debitamente documentate e rendicontate, per un importo complessivo almeno pari al contributo concesso.

- L'effettuazione di almeno il 30% delle giornate di riprese (o lavorazione) in Umbria. Il progetto deve prevedere un minimo assoluto di 15 giornate di riprese effettive in Umbria.
- il beneficiario deve presentare contratti vincolanti, deal memo o lettere di impegno per distribuzione, pre-acquisto, coproduzione o attivazione con broadcaster o piattaforme SVOD/VoD. Non sono ammesse lettere di interesse generiche.

Categoria b):

- la realizzazione, nel territorio della Regione Umbria, di spese ammissibili, debitamente documentate e rendicontate, per un importo complessivo almeno pari al contributo concesso.
 - L'effettuazione di almeno il 70% delle giornate di riprese (o lavorazione) in Umbria. Il progetto deve prevedere un minimo assoluto di 3 giornate di riprese effettive in Umbria.
 - Il beneficiario deve presentare contratti vincolanti, deal memo o lettere di impegno per distribuzione, pre-acquisto, coproduzione o attivazione con broadcaster o piattaforme SVOD/VoD. Non sono ammesse lettere di interesse generiche. In mancanza di quanto sopra riportato, devono presentare un piano di marketing e distribuzione che attesti conoscenza dei mercati di sbocco, operatori, canali di vendita e opportunità di circolazione nazionale e internazionale.
3. Sono inammissibili i progetti avviati in data antecedente o uguale alla data di presentazione della domanda.
 4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche istruttorie e controlli, anche a campione, sulla veridicità della documentazione prodotta e sulla permanenza dei requisiti culturali fino alla completa liquidazione del contributo.

Art. 8 – SPESE AMMISSIBILI E VALORE DEI PROGETTI

1. Ai fini della determinazione del contributo, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario, purché pertinenti, congrue e direttamente imputabili e funzionali alla realizzazione del progetto audiovisivo (art. 11 del Dlgs. 27 novembre 2025, n. 184). Tali spese devono essere necessarie allo svolgimento delle attività previste, sostenute nel periodo di eleggibilità indicato dal bando, nonché tracciabili e adeguatamente documentate mediante titoli di spesa fiscalmente validi, nel rispetto della normativa vigente. Sono ammissibile le spese relative a:
 - a) **personale dipendente**, sia a tempo determinato che indeterminato, impiegato nella realizzazione del progetto, nei limiti dell'effettivo impiego. In tale ambito rientrano le retribuzioni lorde, comprensive degli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico del datore di lavoro. Tali costi devono essere proporzionati all'attività svolta per il progetto ed essere supportati da idonea documentazione amministrativa e contabile;
 - b) **prestazioni tecniche, artistiche e consulenze** rese da professionisti titolari di partita IVA o da imprese operanti nel settore audiovisivo e cinematografico. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo, le attività di regia, sceneggiatura, direzione della fotografia, montaggio, scenografia, costumi, trucco, nonché i servizi di produzione esecutiva e le consulenze tecniche, e artistiche. Ai fini dell'ammissibilità, fa fede l'importo indicato in fattura, comprensivo degli eventuali oneri accessori quali ritenuta d'acconto, rivalsa INPS o altre casse previdenziali;
 - c) **Spese per beni di consumo** intesi come beni non durevoli acquistati e utilizzati esclusivamente per la realizzazione dell'opera audiovisiva, destinati a essere consumati o esauriti nel corso delle fasi di sviluppo, pre-produzione, produzione e post-produzione. Rientrano in tale categoria, a titolo esemplificativo, materiali scenografici, oggetti di scena non riutilizzabili, materiali per costumi, prodotti per trucco e make-up, materiali per effetti

speciali non durevoli, cancelleria e supporti digitali non inventariabili. Sono esclusi i beni durevoli e tutte le attrezzature suscettibili di utilizzo pluriennale;

- d) **Spese per la locazione e/o noleggio di beni durevoli**, necessari alla realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, attrezzature di ripresa, luci, mezzi tecnici e strumenti per la post-produzione. Tali spese sono riconosciute limitatamente al periodo di effettivo utilizzo e in proporzione all'impiego nel progetto, sulla base di contratti e documentazione fiscale idonea;
 - e) **Spese per la locazione e/o noleggio di location** direttamente funzionali al progetto audiovisivo, a condizione che le stesse siano effettivamente utilizzate per le riprese o attività connesse e siano situate nel territorio della Regione Umbria;
 - f) **Spese per alloggio e pasti** del personale e dei collaboratori coinvolti nel progetto, purché sostenute presso strutture situate nel territorio della Regione Umbria e documentate da fatture intestate al beneficiario. Tali spese devono derivare da rapporti contrattuali e pagamenti diretti tra il beneficiario del contributo e le strutture ricettive e/o di ristorazione.
2. In riferimento alle **spese di cui alle lettere b) e d)**, un **importo non inferiore al 30%** della somma complessivamente ammessa deve essere sostenuta in Umbria, pena la rideterminazione o inammissibilità della stessa;
 3. Ai fini dell'ammissibilità al contributo, il complesso delle spese di cui al comma 1, almeno per un importo pari al contributo concesso, devono essere sostenute nei confronti di persone giuridiche aventi sede operativa in Umbria e/o di persone fisiche aventi residenza fiscale in Umbria.
 4. Ai fini dell'imputazione delle spese ammissibili tra quelle "sostenute in Umbria" si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Per le spese di cui alla lett. a) dell'art. 8 quelle riferite a personale con residenza fiscale in Umbria
 - Per le spese di cui alle lett. b), c), d) e f) dell'art. 8 quelle realizzate in un'unità produttiva dotata di personale situata in Umbria come risultante da Visura camerale dell'impresa fornitrice
 - Per le spese di cui alla lett. e) quelle riferite a immobili o altre proprietà situate in Umbria.
 5. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute, documentate e pagate direttamente dal beneficiario **a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda e entro il termine previsto per la conclusione del progetto.**
 6. Tutti i beni e servizi devono essere acquistati da terzi a condizioni di mercato e coerenti con il progetto e il budget approvato.
 7. Sono ammessi a contributo progetti di categoria a) che presentano una **spesa ammissibile minima** di € 200.000,00 e progetti di categoria b) con una spesa ammissibile minima di € 20.000,00.
 8. Le spese sono considerate ammissibili al netto dell'IVA, salvo il caso in cui la stessa rappresenti un costo effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario e non recuperabile ai sensi della normativa vigente.
 9. Per tutte le categorie di spesa ammissibili, il beneficiario è tenuto ad inserire nelle fatture delle spese rendicontate a costi reali (ad esclusione del personale dipendente), il **Codice Unico di Progetto (CUP)** a seguito della comunicazione dello stesso al beneficiario da parte del Servizio Turismo Sport e Film Commission successivamente alla presentazione di domanda. L'obbligo di inserimento CUP non si applica ai documenti di pagamento (e spesa) antecedenti alla comunicazione del Codice Unico di Progetto da parte del Servizio Turismo Sport e Film Commission.

Art. 9 – SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono considerate spese ammissibili tutte quelle che non rientrano nella categoria delle spese ammissibili di cui all'art. 8.
2. In aggiunta a quanto previsto al comma 1, non sono ammesse a contributo le seguenti spese:
 - a. Sostenute in data pari o antecedente a quella di presentazione della domanda di ammissione al contributo o successive alla data di conclusione del progetto;
 - b. Le spese prive di CUP (giustificativi di spesa senza CUP) salvo quanto specificato all'art. 8 comma 9;
 - c. Non strettamente necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto;
 - d. Spese relative all'acquisto di scorte;
 - e. Per interessi debitori e altri oneri finanziari;
 - f. Notarili e spese legali;
 - g. IVA e altre imposte, se recuperabili;
 - h. Pagate in contanti o con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
 - i. Di importo inferiore o uguale a € 100,00 iva inclusa;
 - j. Contributi in natura e permuta;
 - k. I cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
 - l. Spese per locazione finanziaria, leasing e leaseback di beni;
 - m. Spese di pubblicità, promozione e comunicazione (ad esempio: brochure, volantini, inserzioni, insegne, vetrofanie, stampe con loghi);
 - n. Diaria, rimborsi spese personali e indennità (incluse quelle per le trasferte);
 - o. Spese relative a cause legali, contenziosi o sanzioni amministrative;
 - p. Spese di rappresentanza e omaggi;
 - q. Auto-fatturazioni e fatturazioni infragruppo;
 - r. Spese relative a pedaggi autostradali, carburante o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - s. Spese per servizi finanziari e assicurazioni;
 - t. Spese per consulenze legali, finanziarie e comunque non strettamente legate alla realizzazione del progetto;
3. Relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
4. Sono altresì esclusi dal contributo i costi già finanziati da altri bandi pubblici o aiuti di Stato, qualora il cumulo non sia autorizzato in base alla normativa vigente.

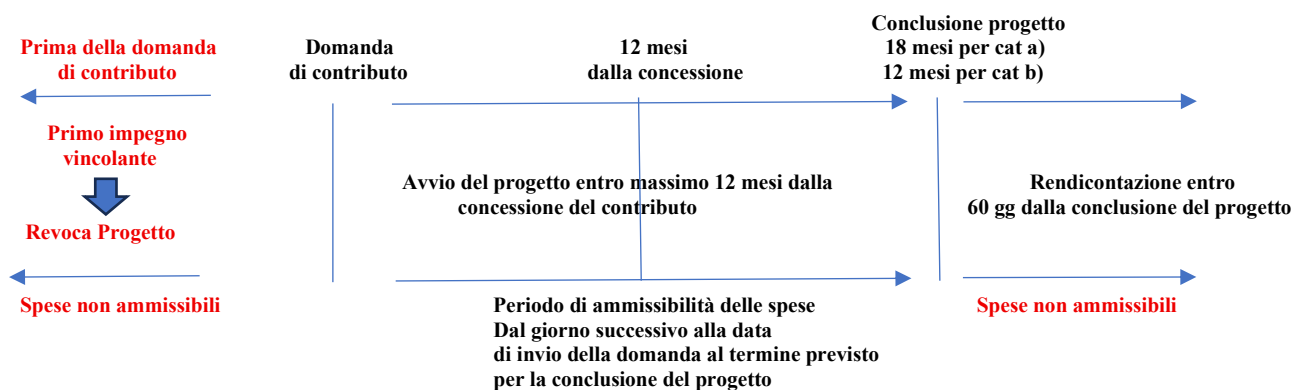
Art. 10 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

1. **Inizio delle riprese.** Il progetto ammesso a contributo deve iniziare le riprese entro **dodici mesi** dalla comunicazione del Provvedimento di Concessione del contributo, attraverso comunicazione ufficiale di avvio del progetto. Il mancato rispetto di tale termine comporta la revoca del contributo. Eventuali proroghe per l'inizio delle riprese possono essere concesse solo in casi eccezionali, a seguito di richiesta motivata presentata almeno 10 giorni prima della scadenza del termine.
2. **Conclusione del progetto.** Il progetto deve essere concluso entro i termini indicati, decorrenti dalla data di comunicazione del Provvedimento di Concessione:

- **Categoria a):** entro **18 mesi**;
- **Categoria b):** entro **12 mesi**.

Il mancato rispetto di tali termini comporta la revoca del contributo, salvo eventuali proroghe concesse ai sensi del comma 3.

3. **Proroghe per la conclusione.** Su richiesta motivata presentata almeno 10 giorni prima della scadenza del termine, può essere concessa una proroga massima di **3 mesi**. Eventuali proroghe straordinarie per cause di forza maggiore saranno valutate caso per caso.
4. **Periodo di ammissibilità della spesa.** Risultano ammissibili le spese comprese nel periodo tra il giorno successivo alla presentazione della domanda ed il termine di cui al precedente comma 2 comprensivo delle eventuali proroghe concesse.



Art. 11 – MODALITÀ, CONTENUTO E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Presentazione della domanda

Per accedere alle agevolazioni previste dal presente Bando, le imprese devono presentare la domanda di ammissione a contributo (Allegato 1 Modello di domanda), contenente le seguenti informazioni essenziali:

- Soggetto richiedente;
- Contributo richiesto;
- Sinossi;
- Società di distribuzione audiovisiva, broadcaster, VOD, SVOD;
- Riepilogo dei costi e della copertura finanziaria;
- Cronoprogramma generale e cronoprogramma in Umbria;
- Location in Umbria;
- Soggetto;
- Trattamento (*se il testo è di dimensioni importanti è possibile allegarlo*);
- Sceneggiatura (*se il testo è di dimensioni importanti è possibile allegarlo*); *In caso di produzione seriale, sceneggiatura di tutte le puntate; in caso di documentario, può essere sufficiente un trattamento il più possibile dettagliato, eventualmente corredato da dossier di ricerca fotografico e audiovisivo;*
- Note di Regia;
- Note di Produzione;
- Piano di distribuzione e posizionamento, Contratti di coproduzione e di distribuzione;
- Ricaduta della produzione in termini di visibilità e potenziale di valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, storico, ambientale e paesaggistico dell'Umbria;
- CV Artistico sintetico e filmografia (regista, autori e sceneggiatori);
- Cast list con CV sintetici degli attori principali;
- CV del soggetto richiedente;
- CV di produzioni esecutive o coproduzioni (se diverse dal richiedente);
- Impatto sulla filiera produttiva e creativa regionale e elenco imprese coinvolte in Umbria;
- Maestranze;

2. **Documentazione obbligatoria da allegare.** Alla domanda (Allegato 1) devono essere allegati i seguenti documenti:
 - a) **Allegato A) – Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di ammissibilità**
 - b) **Allegato B) - costi di produzione** ovvero il budget di produzione con costi articolati in “sopra la linea” e “sotto la linea”;
 - c) **Allegato C) – Modello Titolarità effettiva per Enti privati - ex art. 69 par. 2 Reg. (UE) 2021/1060**
 - d) **Allegato D) – Modello Antimafia Familiari conviventi** (da compilare sono se il contributo richiesto è superiore a € 150.000,00 – vedi art. 6, comma 6 del Bando).
 - e) **Allegato E) Dichiarazione per valutazione di merito** (legata ai punteggi di premialità);
 - f) **per i progetti categoria a):** documentazione attestante contratti di distribuzione, deal memo o lettere di impegno per la distribuzione o contratti di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD;
 - g) **per i progetti della categoria b):** in mancanza di quanto richiesto per i progetti della categoria a), un piano di marketing e distribuzione che attesti la conoscenza dei mercati di sbocco in termini di operatori, canali di vendita e opportunità di vendita e/o circolazione dell’opera nei circuiti nazionali e internazionali;
 - h) **Contratto di produzione esecutiva** per i soggetti di cui all’art. 6 comma 1 lett. c);
3. **Documentazione facoltativa**
 In aggiunta alla documentazione obbligatoria, è possibile allegare documentazione a supporto della valutazione di merito, tra cui:
 - a. “Decreto di riconoscimento dell’eleggibilità culturale”, o, in alternativa atto di concessione di aiuto da parte del Ministero della Cultura per la stessa opera oppure il Decreto di riconoscimento dell’idoneità provvisoria al credito d’imposta (Decreto DG Cinema 6 luglio 2018). In mancanza delle attestazioni di cui sopra, trova applicazione l’art. 7, comma 1 del presente bando.
 - b. Curriculum di direttore della fotografia, scenografo, costumista, montatore, autore delle musiche (unico file);
 - c. Documentazione di impegno con strutture qualificate per sostenibilità ambientale;
 - d. Documentazione di impegno con strutture qualificate per accessibilità del prodotto audiovisivo.
4. La domanda, corredata dagli allegati e da marca da bollo da € 16,00, deve essere firmata dal legale rappresentante digitalmente o in forma autografa con documento di identità allegato ed inviata tramite PEC con oggetto: “Umbria Film Fund 2026/2027 – Domanda di ammissione a contributo [indicare denominazione impresa] annualità [indicare se 2026 o 2027]” all’indirizzo **direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it**; la documentazione non deve superare i 25 MB, eventuale materiale fotografico o audiovisivo può essere inviato tramite link in allegato apposito;
5. Per le 2 sessioni indicate all’art. 2 comma 1 sono previste le seguenti finestre per la presentazione delle domande contributo:

- <u>Annualità 2026</u>	entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando
- <u>Annualità 2027</u>	a partire dal 1/11/2026 fino al 31/12/2026

 Le domande presentate al di fuori delle suddette finestre temporali non saranno ritenute ammissibili.
6. Ciascun soggetto richiedente di cui all’art. 6 può presentare solo una domanda di contributo per ognuna delle due sessioni (annualità 2026 e annualità 2027).
7. Non sono ammissibili più domande di contributo, anche se da soggetti diversi, afferenti la stessa opera.
8. Un progetto presentato nel corso della prima sessione del bando non può essere ripresentato, anche se da diverso produttore, nel corso della seconda sessione.

Art. 12 – SELEZIONE DELLE DOMANDE

1. La procedura di selezione delle domande è di tipo valutativo comparativo ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera b) del D. Lgs. 184/2025 e si articola nelle seguenti fasi:
 - a. **Istruttoria di ammissibilità formale:** Il Servizio Turismo, Sport e Film Commission verifica la completezza della documentazione e la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal presente Bando. Le domande risultate non ammissibili sono escluse con apposito provvedimento motivato.
 - b. **Valutazione di merito:** Le domande formalmente ammissibili sono trasmesse alla Commissione di cui all'art. 14.
 - c. **Formazione della graduatoria:** Il Servizio Turismo, Sport e Film Commission, sulla base dei punteggi attribuiti dalla Commissione con le modalità di cui al successivo art. 15, approva la graduatoria delle domande ammissibili in ordine decrescente di punteggio e concede il contributo alle imprese utilmente collocate fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La graduatoria verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel canale bandi del sito istituzionale regionale.
2. Eventuali economie registrate sulle risorse stanziare per la categoria b) di cui all'art. 3 comma 1 confluiscono tra quelle stanziare per la cat. a) per il finanziamento dei progetti utilmente collocati nella graduatoria formatasi ai sensi del successivo art. 16.
3. Qualora al termine della procedura risultino risorse finanziarie disponibili, l'Amministrazione può procedere alternativamente al relativo utilizzo per:
 - lo scorrimento della graduatoria
 - imputazione alla sessione successiva
 - rientro nelle disponibilità del bilancio regionale
4. Per le fasi procedurali di cui sopra si applicano i termini indicati all'art. 23.

Art. 13 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria delle domande pervenute entro la scadenza, viene effettuata dal Servizio Turismo, Sport e Film Commission della Regione Umbria ed è finalizzata a verificare:
 - la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della relativa documentazione prevista a corredo;
 - il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per la partecipazione;
2. Nella fase istruttoria, il Servizio Turismo, Sport e Film Commission può chiedere l'integrazione dei dati e della documentazione mancante o incompleta che deve essere fornita tramite PEC entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della medesima PEC, pena l'inammissibilità della domanda di contributo.
3. Le domande non ammissibili o che non siano state integrate nei termini richiesti, verranno escluse e delle motivazioni di esclusione verrà data formale comunicazione.

Art. 14 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande che hanno superato positivamente la fase istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale, ai sensi dell'art. 13, accedono alla valutazione di merito e tecnico/finanziaria, effettuata da una Commissione di Valutazione appositamente nominata dall'Amministrazione regionale, composta come segue:
 - a) il Dirigente del Servizio regionale competente, con funzioni di Presidente;
 - b) almeno un esperto in ambito tecnico-artistico del settore audiovisivo, nominato dalla Regione Umbria;

- c) un esperto in materia economico-finanziaria del settore audiovisivo, nominato dalla Regione Umbria

Dei lavori della Commissione è redatto apposito verbale. Le funzioni di segreteria sono svolte da un dipendente del Servizio Turismo Sport e Film Commission.

2. I componenti della Commissione devono rendere dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi. La Commissione può operare anche in modalità telematica.
3. La valutazione è effettuata esclusivamente sulla base della documentazione presentata in sede di domanda, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'**Allegato E**.
4. I punteggi sono attribuiti secondo i criteri stabiliti al successivo art. 15.
5. La Commissione può richiedere, per il tramite del Servizio competente, chiarimenti o integrazioni documentali non sostanziali, assegnando un termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricezione della medesima PEC, pena l'inammissibilità della domanda di contributo.
6. La Commissione determina l'ammissibilità delle spese indicate dal proponente, con particolare riguardo alla relativa pertinenza e congruità, procedendo di conseguenza alla determinazione del contributo concedibile ai sensi del precedente art. 4 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5.

Art. 15 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La **valutazione** di merito delle **domande formalmente ammissibili**, ai sensi dell'art. 12 comma 1, lettera b), è effettuata dalla Commissione di Valutazione di cui all'art. 14, sulla base dei seguenti criteri:

Punteggio di base

CRITERIO	INDICATORE	PUNTI	MODALITÀ ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO
	Originalità e qualità della storia, dei personaggi e dell'idea creativa.	9	1 punto: insufficiente 2 punti: mediocre 3 punti: parzialmente sufficiente 4 punti: sufficiente 5 punti: discreto 6 punti: buono 7 punti: molto buono 8 punti: ottimo 9 punti: eccellente
	Qualità, solidità, tono e ritmo della struttura narrativa.	8	1 punto: insufficiente 2 punti: mediocre 3 punti: parzialmente sufficiente 4 punti: sufficiente 5 punti: discreto 6 punti: buono 7 punti: ottimo 8 punti: eccellente

<p>Qualità artistica e tecnica del progetto e valutazione del soggetto, del trattamento e della sceneggiatura</p> <p>Max 45 punti</p> <p><i>(N.B. per accedere al finanziamento è necessario ottenere il punteggio minimo di 32 punti su questo criterio)</i></p>	Qualità della scrittura, capacità di elaborazione drammaturgica, sviluppo e approfondimento dei personaggi, dei dialoghi, e coerenza tra le diverse componenti (idea, struttura, personaggi e dialoghi);	6	1 punto: insufficiente 2 punti: mediocre 3 punti: parzialmente sufficiente 4 punti: sufficiente 5 punti: buono 6 punti: ottimo
	Visione registica, qualità e originalità del linguaggio cinematografico o audiovisivo;	6	1 punto: insufficiente 2 punti: mediocre 3 punti: sufficiente 4 punti: discreto 5 punti: buono 6 punti: ottimo
	Capacità del progetto di rafforzare la posizione dell'impresa nel mercato o filiera di riferimento o di favorire il suo ingresso in nuovi mercati	6	<u>Rilevanza quantitativa e qualitativa degli accordi di coproduzione</u> 0 punti: insufficiente 1 punto: sufficiente 2 punti: buona 3 punti: ottima <u>Rilevanza quantitativa e qualitativa degli accordi di distribuzione dell'opera</u> 0 punti: insufficiente 1 punto: sufficiente 2 punti: buona 3 punti: ottima
	Credenziali regista e autori sul piano nazionale/internazionale	5	1 punto: insufficiente 2 punti: sufficiente 3 punti: discreto 4 punti: buono 5 punti: ottimo
	Credenziali attori sul piano nazionale/internazionale	5	1 punto: insufficiente 2 punti: sufficiente 3 punti: discreto 4 punti: buono 5 punti: ottimo
	Copertura finanziaria del costo della copia campione acquisita alla data di presentazione della domanda	5	1 pt: fino al 31% 2 pt: dal 31,01% al 41% 3 pt: dal 41,01% al 51% 4 pt: dal 51,01% al 61% 5 pt: oltre il 61%
Qualità e sostenibilità del Piano Finanziario (Solidità fonti, diversificazione)	4	0 punti: insufficiente grave 0,5 punti: insufficiente 1 punto: scarso 1,5 punti: mediocre 2 punti: sufficiente 2,5 punti: discreto 3 punti: buono 3,5 punti: ottimo	

Sostenibilità produttiva, finanziaria e distributiva del progetto Max 20 punti			4 punti: eccellente
	Capacità del progetto di contribuire ad aumentare il tasso di innovazione del sistema delle imprese nel settore turistico, culturale e creativo attraverso la capacità di generare nuove opportunità per le imprese locali e presenza di partnership strategiche (startup, PMI innovative, Filiere locali)	2	0 punti: insufficiente 0,5 punti: mediocre 1 punto: sufficiente 1,5 punti: buono 2 punti: ottimo
	Grado di innovatività e aumento nell'erogazione dei servizi, prodotti e attività funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali, anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT La valutazione tiene conto di: - grado di innovazione del modello produttivo o creativo - capacità di integrare tecnologie (es. ICT, digitale, nuovi media) - livello di contaminazione tra settori (cinema, turismo, cultura, artigianato, ecc.)	2	0 punti: insufficiente 0,5 punti: mediocre 1 punto: sufficiente 1,5 punti: buono 2 punti: ottimo
	Rilevanza del Progetto al tema della lotta al cambiamento climatico	1	0 punti: NO 1 punto: SI
	Coerenza produttiva (coerenza tra budget/piano produttivo/cronoprogramma)	3	0 punti: insufficiente 0,5 punti: mediocre 1 punto: sufficiente 1,5 punti: discreto 2 punti: buono 2,5 punti: ottimo 3 punti: eccellente
	Esperienza e capacità gestionale del soggetto proponente	3	0 punti: insufficiente 0,5 punti: mediocre 1 punto: sufficiente 1,5 punti: discreto 2 punti: buono 2,5 punti: ottimo 3 punti: eccellente

Ricaduta e impatto Territoriale Max 35 punti	<p>Spesa sul territorio Umbro. Capacità del progetto di generare spesa e attività produttiva sul territorio umbro</p>	6	<p>Categoria a): spesa in € effettuata in Umbria 0 punti < €150.000 1p da 150.000 a 250.000 2p da 250.001 a 350.000 3p da 350.001 a 450.000 4p da 450.001 a 550.000 5p da 550.001 a 650.000 6p > 650.000</p> <p>Categoria b): spesa in € in Umbria 0 punti <€15.000 1p da 15.000 a 25.000 2p da 25.001 a 35.000 3p da 35.001 a 45.000 4p da 45.001 a 55.000 5p da 55.001 a 65.000 6p > 65.000</p>
	<p>Giornate di lavorazione in Umbria</p>	5	<p>Categoria a): min. 15 giorni 1 punto da 16 a 20 giorni 2 punti da 21 a 26 giorni 3 punti da 27 a 31 giorni 4 punti da 32 a 36 giorni 5 punti > 36 giorni</p> <p>Categoria b): minimo 3 giorni 1 punto da 4 a 6 2 punti da 6 a 8 giorni 3 punti da 9 a 11 giorni 4 punti da 12 a 14 giorni 5 punti > 14 giorni</p>
	<p>Valorizzazione delle eccellenze del territorio a partire dal patrimonio artistico, culturale, paesaggistico della Regione Umbria (capacità del progetto di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali e paesaggistici del territorio, nonché i personaggi)</p>	6	<p>0 punti: Assente – nessun riferimento all’Umbria; ambientazione non identificabile o totalmente intercambiabile</p> <p>1 punto: Presenza occasionale – location marginali, non riconoscibili e non rilevanti per la narrazione</p> <p>2 punti: Presenza limitata – alcune location riconoscibili ma con integrazione narrativa debole</p>

			<p>3 punti: Integrazione parziale – territorio presente in più scene; contributo all’atmosfera ma non determinante</p> <p>4 punti: Ambientazione significativa – Umbria chiaramente riconoscibile; influenza alcune scelte narrative e visive</p> <p>5 punti: Forte integrazione – territorio parte attiva della narrazione; identità culturale e paesaggistica valorizzata</p> <p>6 punti: Valorizzazione strutturale – territorio centrale e imprescindibile; piena integrazione narrativa, visiva e identitaria; elevata riconoscibilità</p>
	Coinvolgimento maestranze in Umbria (percentuale di maestranze Umbre sul totale)	6	<p>1 punto: fino al 5%</p> <p>2 punti: da 5,01% a 10%</p> <p>3 punti: da 10,01% a 15%</p> <p>4 punti: da 15,01% a 20%</p> <p>5 punti: da 20,01% a 25%</p> <p>6 punti: oltre il 25%</p>
	Coerenza tra progetto artistico, piano produttivo e ricaduta territoriale dichiarata	4	<p>0 punti: insufficiente</p> <p>1 punto: Sufficiente</p> <p>2 punti: discreto</p> <p>3 punti: buono</p> <p>4 punti: ottimo</p>
	Rapporto tra investimento in Umbria e investimento complessivo	4	<p>0,5 punti: fino al 5%</p> <p>1 punto: fino al 10%</p> <p>1,5 punti: da 10,01% a 20%</p> <p>2 punti: da 20,01% a 30%</p> <p>2,5 punti: da 30,01% a 40%</p> <p>3 punti: da 40,01% a 50%</p> <p>3,5 punti: da 50,01% a 60%</p> <p>4 punti: oltre il 60%</p>
	Impatto sulla filiera produttiva e creativa regionale capacità del progetto di generare effetti strutturali e duraturi sul sistema produttivo e creativo regionale, attraverso:	4	<p>1 punto: limitato Coinvolgimento occasionale di imprese o professionisti locali, senza una reale strutturazione delle relazioni né effetti sul sistema produttivo.</p> <p>2 punti: discreto</p>

	<p>-attivazione di collaborazioni strutturate con imprese e professionisti locali</p> <p>-sviluppo e consolidamento di relazioni tra operatori della filiera audiovisiva e dei settori connessi</p> <p>-trasferimento e crescita di competenze professionali sul territorio</p> <p>-potenziale continuità delle collaborazioni oltre la singola produzione</p>		<p>Presenza di collaborazioni locali definite, con attivazione di relazioni operative durante la produzione, ma impatto circoscritto al progetto.</p> <p>3 punti: buono Collaborazioni strutturate con più soggetti della filiera regionale, con attivazione di relazioni stabili e sviluppo di competenze professionali nel corso del progetto.</p> <p>4 punti: ottimo Impatto strutturale e sistemico sulla filiera regionale, con rete di collaborazioni integrate, trasferimento di competenze e concreta prospettiva di continuità oltre la singola produzione.</p>
TOTALE		100 p.	

Premialità (Ulteriore punteggio da assegnare al raggiungimento di almeno 60 punti su 100 sulla base della precedente tabella):

CRITERIO	INDICATORE	PUNTI	MODALITÀ ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO
<p>Premialità Max 12 punti</p> <p>(NB i punti di premialità si considerano al raggiungimento del punteggio minimo di 60 punti)</p>	Progetti di imprese Umbre	3	Per soggetti beneficiari con sede operativa in Umbria (tale sede deve essere operativa alla data di liquidazione del contributo)
	Serie TV ambientata in Umbria	5	Per le serie Tv che presentino: - Minimo 6 episodi - Durata di almeno 30 minuti per episodio - Prospettiva di sviluppo pluristagionale documentata
	Componente femminile	1	Presenza di almeno una donna nella compagine societaria della società di produzione

	Componente giovanile	1	Presenza di almeno un under 30 nella compagine societaria della società di produzione
	Accessibilità dell'Opera	1	Livello di accessibilità dell'opera che abbia almeno 1 tra le seguenti forme di accessibilità: - Audio Descrizione - Sottotitolazione - Contratto con distributore che preveda adattamento ambientale (vedi manifesto per l'accessibilità del patrimonio culturale cinematografico)
	Sostenibilità Ambientale GREEN	1	Adozione protocolli green
TOTALE		12p.	

2. Sono considerate ammissibili a contributo esclusivamente le domande che conseguono un punteggio complessivo minimo pari a **60 punti su 100** relativamente al "**Punteggio di base**" ed **almeno 32 punti su 45** relativamente al criterio "*Qualità artistica e tecnica del progetto e valutazione del soggetto, del trattamento e della sceneggiatura*".
3. Le **Premialità** sono attribuite alle imprese che, avendo raggiunto il punteggio minimo di 60 punti su 100 (ottenendo almeno 32 punti su 45 relativamente al criterio "*Qualità artistica e tecnica del progetto e valutazione del soggetto, del trattamento e della sceneggiatura*"), presentano i requisiti e le caratteristiche previste nella tabella punteggi "Premialità".
4. La valutazione sarà effettuata esclusivamente sulla base della documentazione presentata. L'Amministrazione si riserva di richiedere integrazioni e di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 16 – GRADUATORIA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. In esito alla valutazione di merito e tecnico finanziaria, accedono alla graduatoria utile alla concessione dei contributi i progetti che hanno ottenuto, con riferimento alla valutazione di merito e tecnico finanziaria, un punteggio pari o superiore a 60 punti su scala di 100 (come da tabella art. 15) oltre a punti ottenuti per eventuali "premierità".
2. Il Servizio Turismo, Sport e Film Commission redige la graduatoria dei progetti in ordine decrescente di punteggio indicando l'entità degli importi oggetto della concessione per singolo beneficiario sino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziato dal presente bando.
3. In caso di non raggiungimento del punteggio minimo di 60 punti su 100 complessivi ai sensi della tabella "Punteggio di base" di cui al precedente art. 15, il progetto non viene ammesso a contributo.
4. In caso di non raggiungimento del punteggio minimo di 32 punti su 45 relativamente al criterio "*Qualità artistica e tecnica del progetto e valutazione del soggetto, del trattamento e della sceneggiatura*" della tabella "Punteggio di base" di cui al precedente art. 15, il progetto non viene ammesso a contributo.

5. In caso di parità di punteggio nella valutazione di merito e tecnico finanziaria, ha precedenza il progetto che presenta il maggior investimento sul territorio umbro (budget dei costi ammissibili complessivi in Umbria).
6. Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione del contributo per i progetti ammessi a finanziamento, il Servizio Turismo, Sport e Film Commission:
 - effettua le necessarie verifiche ai fini della normativa antimafia;
 - provvede all'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), al fine di verificare e garantire il rispetto delle regole di cumulo di cui all'art. 5 del bando, ed alla registrazione dell'aiuto;
7. I soggetti ammessi a contributo riceveranno formale comunicazione, tramite PEC, dell'ammissione all'agevolazione. In risposta a tale PEC i beneficiari sono tenuti a comunicare l'eventuale rinuncia al contributo. In mancanza di tale comunicazione, che deve pervenire entro il termine di giorni dieci (10) giorni decorrenti dalla data di ricezione della PEC regionale, l'agevolazione si intende accettata, con conseguente assunzione da parte del beneficiario di tutti gli obblighi derivanti dal Bando.
8. Il Servizio Turismo, Sport e Film Commission, con propria determinazione, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, procede all'approvazione della graduatoria e pubblica contestualmente sul sito della Regione Umbria nel canale bandi del sito istituzionale regionale l'elenco dei progetti finanziati e dei progetti non finanziati.

Art. 17 – EROGAZIONE ANTICIPO DEL CONTRIBUTO

1. L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo pari al 40% del contributo concesso previa apposita richiesta da inviare con le modalità che saranno indicate con apposita comunicazione ed in cui saranno fornite informazioni anche rispetto all'utilizzo della piattaforma informatica Coe.Si 21-27.
2. Alla richiesta di erogazione dell'anticipo deve essere allegata copia della polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, di importo pari alla somma da erogare – da redigere sulla base del modello che sarà reso disponibile tramite pubblicazione o comunicazione individuale ai Beneficiari ammessi a contributo - rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Ivass, che svolgono attività di rilascio di garanzie, di durata non inferiore a 24 mesi per le opere di categoria a) e di 18 mesi per le opere di categoria b), tacitamente rinnovabile in mancanza di autorizzazione allo svincolo da parte della Regione Umbria. Tale garanzia copre l'eventuale restituzione totale o parziale del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
3. L'anticipo sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta.

Art. 18 – RICHIESTA EROGAZIONE CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. La rendicontazione del progetto realizzato e la richiesta di erogazione del saldo del contributo devono essere presentate dal beneficiario **entro il termine di 60 giorni dalla data prevista per la conclusione del progetto** (come stabilito dall'art. 10 comma 2), pena la revoca del contributo concesso. Entro il suddetto termine il beneficiario può inoltrare richiesta di proroga motivata che viene valutata ed eventualmente concessa dal responsabile del procedimento.
2. È consentita la rendicontazione di una spesa inferiore a quella ammessa a contributo, purché **almeno pari al 70%** della stessa, pena la rideterminazione del contributo concesso, la rivalutazione del progetto e del punteggio da parte della Commissione di Valutazione e

- l'eventuale revoca. Il valore del progetto non può, in ogni caso, scendere al di sotto del valore minimo di cui all'art. 8 comma 7.
3. Qualora la spesa ammissibile effettivamente sostenuta sul territorio della Regione Umbria risulti inferiore all'importo del contributo concesso, il contributo sarà rideterminato in misura proporzionale, nei limiti dell'intensità massima di aiuto prevista per la categoria di appartenenza, sulla base della spesa ammissibile effettivamente realizzata sul territorio regionale.
 4. Eventuali variazioni al progetto inizialmente presentato e la mancata realizzazione di elementi del progetto stesso che hanno contribuito in fase valutativa all'assegnazione del punteggio, comportano la rivalutazione del progetto stesso e l'eventuale revoca del contributo concesso, con conseguente recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione, qualora tale rivalutazione comporti un punteggio inferiore a 60 punti su 100 o al punteggio del primo progetto ammissibile e non finanziabile per esaurimento delle risorse disponibili.
 5. Le modalità di richiesta di erogazione del saldo del contributo con i contenuti di cui al presente articolo saranno indicate con apposita comunicazione in cui saranno fornite informazioni anche rispetto all'utilizzo della piattaforma informatica Coe.Si 21-27.
 6. La documentazione da utilizzare per la rendicontazione delle spese, da allegare alla richiesta di liquidazione del contributo è la seguente:
 - a) Rendiconto analitico delle spese per le quali si chiede il contributo, da cui risulti chiaramente:
 - ✓ Tipologia ed importo del documento di spesa;
 - ✓ Oggetto della prestazione o fornitura;
 - ✓ Numero e data del documento di spesa;
 - ✓ Importo e data della quietanza di pagamento;
 - ✓ Indicazione dettagliata delle spese sostenute in Umbria
 - b) Autocertificazione della residenza anagrafica in Umbria dei componenti il cast artistico e tecnico;
 - c) Giustificativi di spesa e relative quietanze del totale della spesa ammessa, intestati all'impresa beneficiaria del contributo. Tali giustificativi comprenderanno:
 - 1) Fatture;
 - 2) Buste paga;
 - 3) Mod. F24 relativo al pagamento di oneri fiscali e previdenziali;
 - 4) Quietanze dei pagamenti relativi ai documenti di spesa di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) effettuati esclusivamente attraverso bonifici, ricevute bancarie, carta di credito o bancomat;
 - 5) Estratti conto bancari dei periodi riferiti ai pagamenti effettuati con le modalità indicate al punto precedente.
 - d) Relazione finale di progetto
 - e) Copia campione dell'opera audiovisiva
 - f) Piano di lavorazione definitivo delle settimane di lavorazione complessive, con chiara evidenza delle giornate di lavorazione in Umbria, indicando la data effettiva di inizio/fine riprese/lavorazioni;
 - g) Elenco cast tecnico ed artistico definitivo, con chiara evidenza del personale residente in Umbria;
 - h) Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenza delle scene dichiaratamente ambientate in Umbria;
 - i) Piano finanziario consuntivo dell'opera realizzata;
 - j) per i costi relativi alle strutture ricettive è necessario compilare la rooming list a consuntivo con l'elenco dei nominativi contrattualizzati e/o ospitati facenti parte del cast artistico e della troupe;

- k) book fotografico relativo alla fase delle riprese (con un minimo di 20 e un massimo di 30 immagini) utilizzabile dalla Regione Umbria e dalla Umbria Film Commission;
7. Il materiale di cui alle lettere e) e k) del precedente comma 6. deve essere fornito tramite indicazione del link (da cui effettuare il download) nella relazione di fine progetto di cui alla lettera d) dello stesso comma. Le immagini, delle quali si garantisce l'utilizzo ai soli fini istituzionali, non saranno utilizzate prima dell'uscita (o della messa in onda) dell'opera audiovisiva, salvo diversi accordi tra le parti.
8. Le fatture di cui alla lett. c) punto 1) del precedente comma 6 devono riportare obbligatoriamente le seguenti indicazioni:
- Codice unico di progetto» (CUP)
 - Dicitura «Umbria Film Fund 2026-2027 – PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.4.»
9. Ai fini della liquidazione del contributo concesso l'impresa beneficiaria, pena la revoca, deve dimostrare di aver assolto agli obblighi in materia di assicurazione obbligatoria contro le calamità naturali ed eventi catastrofali di cui all'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e successivo DPCM 18 giugno 2025 producendo copia della relativa polizza.

Art. 19 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del saldo del contributo, avverrà, al termine dell'esito positivo:
 - dell'istruttoria amministrativa e contabile della documentazione presentata dall'impresa ai sensi dell'art. 18;
 - dei controlli circa il permanere dei requisiti soggettivi previsti dal Bando in capo al beneficiario;
 - dei controlli sulla rispondenza tra l'opera prodotta e il progetto presentato e approvato;
 - dell'avvenuta rivalutazione del progetto da parte dell'apposita Commissione, nei casi previsti dall'art. 18;
 - dei controlli sul rispetto di tutti gli altri obblighi previsti dal Bando;
2. Al fine dell'erogazione del contributo, qualora la documentazione fornita non risultasse completa, l'amministrazione provvederà a richiedere le informazioni e le integrazioni documentali necessarie, assegnando un termine di 15 giorni per provvedere.
3. In conformità all'art. 1 par. 4, lettera a) del Regolamento (UE) 651/2014, gli aiuti di cui al presente Bando non saranno erogati a imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. «Clausola Deggendorf»).

Art. 20 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario del finanziamento, oltre al rispetto degli altri obblighi previsti dal Bando, è tenuto a:
 - a) realizzare le attività in conformità al progetto approvato, incluso il piano finanziario nel rispetto del termine previsto per l'esecuzione;
 - b) adottare un sistema di contabilità separata e di archiviazione della documentazione amministrativa, contabile e tecnica delle operazioni finanziate, in modo da renderla facilmente consultabile;
 - c) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni regionali;
 - d) rispettare gli obblighi pubblicitari secondo le modalità previste dal successivo art. 21;

- e) conservare in originale o su supporti comunemente accettati, anche digitali, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui viene effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, e a metterla a disposizione per le verifiche di gestione (amministrative e in loco) di cui all'art. 74 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- f) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché quella in tema di concorrenza / appalti / ambiente / pari opportunità;
- g) rispettare le norme comunitarie, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.) e quindi rispettare le disposizioni pertinenti del D.P.R. 05/02/18 n. 22;
- h) consegnare il rendiconto finale delle attività e spesa nei termini previsti dal Bando e dalle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle attività approvate;
- i) indicare nelle fatture relative alle spese da rendicontare quanto previsto dal precedente art. 18 comma 8;
- j) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione Umbria - Servizio Turismo Sport e Film Commission o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- k) comunicare preventivamente alla Regione Umbria - Servizio Turismo Sport e Film Commission qualunque variazione che possa incidere sui requisiti e sugli elementi posti alla base dell'attribuzione del contributo concesso;
- l) fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000), entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC.
- m) Autorizzare, durante le riprese, l'eventuale presenza sul set di rappresentanti della Regione Umbria e della Umbria Film Commission;
- n) Consentire la realizzazione di riprese fotografiche e/o video sul set (in riferimento alle location o al cast tecnico presente), utilizzabili ai fini di documentazione, promozione e attività di comunicazione (news, comunicati stampa, pagine pubblicitarie) da parte della Regione Umbria e della Umbria Film Commission, previa approvazione del responsabile di comunicazione indicato dalla società di produzione;
- o) Invitare i rappresentanti della Regione Umbria e della Umbria Film Commission a presenziare agli eventi di lancio dell'opera audiovisiva (conferenza stampa nazionale ed eventuale altra anteprima nazionale) e agli eventi legati alla partecipazione dell'opera audiovisiva a rassegne e festival;
- p) Inserire, nella comunicazione sui social media attivati per la promozione del progetto (siano essi i profili della società di produzione o quelli creati appositamente per l'opera) un messaggio dedicato a precisare i luoghi delle riprese e il sostegno ricevuto, con l'inserimento di relativo Tag a profili ufficiali della Regione Umbria e della Umbria Film Commission;
- q) Concedere a Regione Umbria e alla Umbria Film Commission la possibilità di utilizzare e condividere sui propri canali social eventuali contenuti sul work in progress della promozione e distribuzione;
- r) Concedere a Regione Umbria e Umbria Film Commission l'utilizzo gratuito di estratti dell'opera della durata massima di 30 minuti, delle foto di scena e del backstage (che potranno essere utilizzati insieme ad altri estratti di opere filmiche), esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione degli enti.

Art. 21 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 prevede precisi obblighi di informazione e di comunicazione per i fondi della Politica di Coesione.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul finanziamento ricevuto attraverso i Fondi europei, pubblicando sul proprio sito web o sui canali social una breve informativa che indichi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'Unione Europea.
3. I principali obblighi previsti dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060 sono i seguenti:
 - dare evidenza e valorizzare il cofinanziamento europeo;
 - comunicare con dovuto anticipo gli eventi e le iniziative da realizzare;
 - documentare i progetti con immagini fotografiche e con video;
 - raccogliere le testimonianze dei destinatari delle iniziative;
 - condividere i materiali di comunicazione con la Regione Umbria che provvederà a metterli a disposizione di un pubblico più ampio, nonché degli uffici della Commissione Europea preposti alla valorizzazione degli interventi.
4. I documenti e i materiali di comunicazione destinati al pubblico, e riguardanti l'attuazione del progetto, devono riportare la seguente dicitura ***“L'opera è stata realizzata con il contributo dei Fondi europei della Regione Umbria”*** e i loghi indicati a pagina 6 e seguenti delle Linee Guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili al seguente link https://www.regione.umbria.it/la-regione/politiche-di-coesione-regionale/notizie/-/asset_publisher/OI2yj4z1fnkL/content/linee-guida-per-i-beneficiari-finali-2021-2027?read_more=true.
5. In particolare i beneficiari del presente Bando riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione nei modi seguenti:
 - a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico;
 - c) inserendo nei titoli di testa o di coda dell'opera i loghi del programma e la dicitura ***“L'opera è stata realizzata con il contributo dei Fondi europei della Regione Umbria”***.
6. È possibile inserire anche altri loghi – beneficiario, partner, ecc. – nella parte bassa del documento/ materiale, con dimensioni uguali o inferiori a quelle dei loghi sopra indicati.
7. Ulteriori dettagli sono contenuti nelle Linee Guida sopra richiamate e al seguente link <https://www.regione.umbria.it/comunicazione> ove è altresì possibile scaricare i loghi da utilizzare nel materiale prodotto.

Art. 22 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La revoca del contributo è disposta nei casi e con le modalità previste dall'art. 17 del Decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184, recante la disciplina generale in materia di revoca delle agevolazioni e recupero dei benefici concessi.
2. Il contributo concesso viene comunque revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:
 - a. mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 8;
 - b. mancato rispetto del valore minimo dei progetti di cui all'art. 8, comma 7;
 - c. mancato rispetto del termine previsto dall'art. 10, comma 1;

- d. mancato rispetto del termine previsto dall'art. 10 comma 2, fatte salve le eventuali richieste di proroga previste dall'art. 10, comma 3;
- e. Mancato rispetto del termine di cui all'art. 18 comma 1, fatta salva l'eventuale proroga;
- f. al verificarsi della fattispecie prevista dall'art. 18 comma 2;
- g. al verificarsi della fattispecie prevista dall'art. 18 comma 4;
- h. dichiarazioni mendaci rese dal beneficiario ai fini dell'ottenimento del contributo;
- i. impossibilità di effettuare le verifiche di gestione di cui all'art. 19 per cause imputabili all'impresa;
- j. rinuncia del contributo da parte del beneficiario. Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, deve inviare comunicazione tramite PEC all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it;
- k. mancato rispetto e mancata attivazione di azioni correttive degli obblighi di comunicazione di cui al precedente art. 21 nel limite del 3%.

Art. 23 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
 Regione Umbria - Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Sport - Servizio Turismo, Sport e Film Commission
 Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia
 Dirigente Responsabile del Servizio Dott.sa Antonella Tiranti.
2. Per richiesta informazioni gli indirizzi email a cui far riferimento sono da utilizzare sono:
evalentini@regione.umbria.it, mmacagno@regione.umbria.it e
fmasciolini@regione.umbria.it
 (specificare nell'oggetto della mail: «Bando Film Fund 2026-2027»).
4. Le fasi del procedimento amministrativo sono riportate nel prospetto che segue:

Fase	Termine avvio	Termine massimo di conclusione	Atto finale
Istruttoria formale domande pervenute	Giorno successivo alla data di ricezione della domanda	35 gg	Scheda istruttoria formale e/o comunicazione di esclusione
Valutazione del progetto	Fine fase precedente	60 gg	Verbale
Adozione Determinazione Dirigenziale di approvazione dell'esito istruttorio e valutativo	Fine fase precedente	15 gg	Determinazione dirigenziale
Comunicazione di ammissione a contributo	Fine fase precedente	15 gg	Pubblicazione nel BUR e Comunicazione PEC

Art. 24 – INFORMATIVA PRIVACY

1. Premessa: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Umbria, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.
2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Umbria con sede in Perugia, Corso Vannucci n. 96, email: infogiunta@regione.umbria.it – PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it - Centralino: +39 075 5041.
3. Responsabile della protezione dei dati personali: Il Responsabile della protezione dei dati è Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, come da informativa allegata al presente Bando, i cui contatti sono pubblicati nel sito web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.
4. Responsabili del trattamento: L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".
5. Soggetti autorizzati al trattamento: I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.
6. Finalità e base giuridica del trattamento: Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Umbria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita di consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
 - assegnazioni dell'eventuale contributo spettante;
 - elaborazioni statistiche;
 - attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.A tal proposito si informa che l'amministrazione dispone di un database contenente informazioni interconnesse da banche dati di diversi organismi, comprese autorità giudiziarie, che raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio frode, denominato Sistema Arachne, ove confluiranno i dati dei beneficiari.
7. Destinatari dei dati personali: I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dati personali, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, possono essere oggetto di pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente in caso di assegnazione di vantaggi economici.
8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.
9. Periodo di conservazione: I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.
10. Diritti dell'interessato:
 - accesso ai dati personali;
 - ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento;

- opporsi al trattamento dei dati personali;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
11. Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.
12. Utilizzo di dati e immagini: Con la presentazione della domanda di contributo il beneficiario autorizza la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data e alla loro inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Art. 25 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Tutte le comunicazioni ufficiali, compresa la eventuale richiesta di accesso agli atti, che deve essere motivata, sono effettuate dai beneficiari via PEC alla Regione Umbria - Servizio Turismo Sport e Film Commission al seguente indirizzo:
direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.
2. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Bando per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.
4. La Regione Umbria - Servizio Turismo Sport e Film Commission si impegna a dare evidenza del Bando, della relativa modulistica e quanto necessario alle imprese per poter correttamente essere informate su tutto ciò che attiene al Bando stesso, nel proprio sito istituzionale (www.regione.umbria.it).
5. Il presente Bando è stato redatto nel rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Art. 26 – MODULISTICA

1. La modulistica relativa al presente Bando è la seguente:
 - **Allegato 1): Modello di Domanda** di ammissione a contributo (da compilare e sottoscrivere da parte del richiedente);
 - **Allegato A): Dichiarazione dei Requisiti di ammissibilità**
 - **Allegato B): Costi di produzione 2026 - 2027** ovvero il budget di produzione con costi articolati in con evidenza delle spese complessive e di quelle effettuate in Umbria;
 - **Allegato C): Modello Titolare effettivo** - ex art. 69 par. 2 Reg. (UE) 2021/1060
 - **Allegato D): Dichiarazione Antimafia Familiari conviventi** (*da compilare solo se il contributo richiesto è superiore a € 150.000,00 – vedi art. 6, comma 6 del Bando*).
 - **Allegato E): Dichiarazione per valutazione di merito** (legata ai punteggi di premialità);
 - **Allegato F): Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17.06.2014.
 - **Allegato G): Tabella contenente i requisiti ed i punteggi per la verifica della valenza culturale dell'opera.**